
L'Opera a Roma rinasce

Autore: Mario Dal Bello

Fonte: Città Nuova

Presentata ieri la nuova stagione dell'Opera romana. Conti a posto e programmi che puntano ad una felice simbiosi tra antico moderno e contemporaneo. Così la nuova stagione 2015-2016 aprirà con **Henze** e i suoi **The Bassarides**, lavoro di un grande artista del '900 e continuerà con la popolare **Tosca**, dedicandosi alla celebrazione di Rossini a Roma a 200 anni dal Barbiere –che verrà riproposto poi a Caracalla – e alla Cenerentola, dati all'epoca, ai teatri Argentina e Valle (e sarebbe stato interessante, potendo, rappresentarli proprio in questi luoghi dove sono nati).

La novità del **Benvenuto Cellini di Berlioz** si accompagna alla **Linda di Chamounix** donizettiana, poco eseguita (coproduzione con il Liceu di Barcellona), e alla superpopolare **Traviata** (coproduzione con Bucarest). Chiudendo con lo straordinario Purcell di **Dido and Aeneas** (coproduzione tra Berlino e Montpellier) e con **Il Ballo in maschera** verdiano in autunno.

Non basta. Apre la stagione sinfonica che, come ha detto il maestro **Giorgio Battistelli**, vede insieme antico e contemporaneo: ossia i cinque concerti per pianoforte e orchestra di **Beethoven** e le **Quattro sinfonie di Brahms** affiancate a musiche di Berio, Bartòk, Petrassi, Elgar, Donatoni. Ravel, Casale, R. Strauss e Wolfgang Rihm nominato, quest'ultimo, compositore "in residence" romana per un anno.

Nuovo programma per il **balletto** diretto ora da **Eleonora Abbagnato**: si va dal tradizionale appuntamento con **Lo Schiaccianoci** natalizio e **Il lago dei cigni** alla serie dei "Grandi coreografi" con lavori di Balanchine, Nureyev, Millepied, Forsythe. Prelijocaj.

Fra le altre novità ci saranno sei titoli per giovani e ragazzi sotto i 26 anni, da Verdi a Rossini a Purcell in esclusiva per loro, frutto di una crescente passione giovanile per l'Opera. Ed infine "Figaro! Opera camion", ossia un set viaggiante di piazza in piazza con la sua orchestra e la compagnia di canto, allo scopo di far conoscere a tutti Rossini.

Soddisfazione del sindaco Marino e del sovrintendente Fuortes: ben giustificata.